

## IL RAPPORTO

Salvo: picco disoccupati ma export in crescita

FELICE DE SANCTIS

● **BARI.** L'economia generale si avvia verso una ripresa: la situazione della Puglia nei primi mesi del 2013 vedeva imprese con previsione di riduzione del fatturato essere il doppio di quelle più ottimiste, situazione poi invertita a fine anno e ancora migliorata nei primi mesi del 2014. Anche l'export vedeva la Puglia (-10,4%) in situazione peggiore rispetto all'intera media del Mezzogiorno (-8,7%), mentre la variazione tra il primo e l'ultimo trimestre del 2013 ha registrato un balzo di + 23%.

Sono questi alcuni dei dati forniti dal direttore della filiale regionale della Banca d'Italia della Puglia, **Giorgio Salvo**, al convegno «Il mercato delle garanzie, strumenti, politiche e soggetti della finanza d'impresa» organizzato da Cofidi Puglia (Cooperativa artigiana di garanzia) in collaborazione con il Cna al Padiglione Unioncamere della Fiera del Levante. Al centro del confronto che gli investimenti, che in Puglia si sono ridotti dell'8% mentre sono concentrati nel Centro-Nord. A risentire maggiormente il peso della crisi in Italia è stato il settore delle costruzioni: la Puglia ha risentito il contraccolpo. Il problema dell'occupazione resta quello più grave in Italia: nella nostra regione. A fronte di 12,9% dei disoccupati in Italia, Puglia si è avuta un 19,8% nel 2013.

# Puglia, primi segnali di ripresa nel 2014 e dal Cofidi 64 milioni di euro alle imprese

## L'analisi di Bankitalia e il ruolo delle cooperative di garanzia artigiane nei prestiti

e anche i timidi segnali di ripresa non fanno prevedere una crescita dell'occupazione, perché ad essere interessati saranno i settori tecnologici, quelli meno interessati all'aumento degli occupati. Infine i debiti delle imprese, in crescita dal 60 all'80% e a risentire maggiormente sono le piccole e medie imprese che subiscono la stretta creditizia al punto che si è anche ridotta la domanda di credito nel 2013, mentre a fine anno c'è stata una ripresa. In questo scenario, come ha riconosciuto lo stesso Salvo, i Cofidi Puglia hanno svolto un ruolo fondamentale, offrendo garanzie e sostenendo le

piccole imprese. Ora c'è la necessità che questa struttura si adegui ai tempi in una situazione di crescente rischiosità.

Un'analisi del ruolo svolto da Cofidi Puglia è stato tracciato dal direttore generale **Teresa Pellegrino** la quale ha sottolineato come in un momento in cui il credito bancario si è ridotto dell'8%, le garanzie Cofidi sono cresciute del 20% anche grazie al ruolo di sostegno svolto dalla Regione. I finanziamenti erogati nel 2013 sono stati oltre 64 milioni di euro, mentre l'attività con la misura 6.1.6 della Regione Puglia ha permesso la concessione di quasi 45 milioni

di finanziamenti con un totale di garanzie di quasi 36 mila euro. **Pasquale Orlando**, coordinatore delle politiche per lo sviluppo economico della Regione, ha parlato della programmazione 2014-2020 che dovrà essere l'occasione per promuovere lo sviluppo del territorio riducendo al contempo l'elevata dipendenza delle imprese dal credito bancario. Sono intervenuti anche il segretario regionale del Cna Bari, **Giuseppe Riccardi** e **Alessandro Leone** partner di A&G management consulting. A concludere il dibattito è stato il presidente di Cofidi Puglia **Luca Celi**.



Gianluca Iacobini

le  
COR  
«N  
«d  
si  
zi  
gr  
nt  
to  
lo  
se  
ra  
re  
te  
le  
ni  
ra  
G  
di  
cl  
st  
di  
si  
gr  
le  
M